

Non ancora definito il futuro dell'ospedale di Saronno

Pubblicato: Martedì 11 Febbraio 2014



La riorganizzazione della sanità in Lombardia **non è ancora stata decisa** e sarà frutto di un percorso condiviso con i rappresentanti del territorio. **È in sintesi quello che ha detto l'assessore regionale Mario Mantovani** agli otto sindaci del saronnese che ha incontrato in Regione Lombardia lunedì sera. I primi cittadini, **su sollecitazione del comune di Saronno**, hanno più volte richiesto un incontro con l'assessore dopo le voci emerse in estate secondo cui l'ospedale di Saronno **sarebbe stato accorpato con l'azienda ospedaliera di Como**. All'incontro erano presenti anche **Armando Gozzini**, il direttore generale dell'azienda ospedaliera di Busto Arsizio, cui l'ospedale di Saronno fa capo, e i rappresentanti dell'Asl di Varese e del distaccamento di Saronno. Tra i sindaci, oltre a **Luciano Porro di Saronno**, anche i primi cittadini o assessori di **Caronno Pertusella, Cislago, Gerenzano, Solaro, Ceriano Laghetto, Cogliate e Turate**.

«Abbiamo ottenuto finalmente **di essere ricevuti dall'assessore Mantovani dopo sette mesi** – commenta Luciano Porro -. Si è scusato ma ha dichiarato che voleva aspettare di avere sul tavolo qualche notizia in più **sul riordino del sistema sanitario**. Ma la situazione ad oggi è che finché non ci sarà unità di vedute su come riorganizzare non c'era niente da dire. Il percorso per la stesura della nuova organizzazione sanitaria **ha detto che sarà fatto sentendo i rappresentanti del territorio**, come l'incontro di ieri sera. Inoltre, si baserà anche sulle linee guida del decreto Balduzzi che però prevede tagli di posti letto e personale per tutta la Lombardia».

L'incontro **si è quindi sviluppato sulla possibilità di riduzione dei tempi di attesa** per gli esami dei pazienti: «Abbiamo quindi trattato diverse tematiche della salute – spiega Porro -. Per i tempi di attesa **ci sono situazioni troppo lunghe** e a risponderci è stato direttamente il direttore generale Gozzini: stanno facendo corsi di formazione al personale per cercare di risolvere il problema. Sicuramente – ha concluso Porro – la situazione dell'ospedale di piazza borella ci preoccupa molto e continueremo a vigilare e chiedere incontri per far sì che la struttura possa essere efficiente».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it